

# Il Brachiosauro

**SPECIAL**

IL GIORNALE DEL NOSTRO CLUB

**2011-2015 4 ANNI BRACHIOSAURI!**

I nostri pensieri, la nostra vita la scriviamo **NOI!**

**GRAZIE AGLI SPONSOR,  
AI LETTORI, AI BRACHIOSAURI  
PASSATI, PRESENTI E FUTURI E  
VIVA IL BRACHIOSAURO!!!**



## ARTICOLI BRACHIOSAURI PUBBLICATI E DA PUBBLICARE

- ❖ I fatti importanti del mese
- ❖ Le nostre fantasie
- ❖ La tecnologia e il futuro
- ❖ La matematica e le scienze
- ❖ Lo sport e le nostre passioni
- ❖ La scuola come la vorremmo
- ❖ I quiz e i giochi matematici
- ❖ Le grandi imprese della scienza
- ❖ I nostri scritti in tutte le lingue
- ❖ La scoperta delle arti e degli autori
- ❖ Il modo di vivere di noi brachiosauri
- ❖ Le nostre esperienze in questi anni
- ❖ Interviste importanti



# Il sommario degli articoli dal 2011 al 2015

EDITORIALI	3
MUSICA	32
RELIGIONI	10
ARTE	
(pittura, scultura, architettura.)	37
STORIA	17
PERSONAGGI	31
COSTUME	3
MITOLOGIA	4
ECOLOGIA/ANIMALI	7
ATTUALITÀ	39
RACCONTI	60
MAGAZINE E GIORNALI SCOLASTICI	5
POESIA	10
MATEMATICA	16
GEOGRAFIA	27
GEOLOGIA	8
MEDICINA	2
SCIENZA	11
SESSUALITÀ	2
BULLISMO	1
GIOCHI QUIZZSI	18
ALIMENTAZIONE/RICETTE	2
LE MERAVIGLIE	2
SPORT	33
LO SPAZIO	11
TECNOLOGIA E DIDATTICA	22
CONCORSI	12
INTERVISTE	25
TESTI IN LINGUA	8
INTERVISTE IMPOSSIBILI	5
IL RISTORANTE BRACHIOSAURO	39



Intervista a Santino Bianchi, ristoratore



Intervista a Massimo Casati, ristoratore



Intervista a Teresa Sommacal, Coach



Intervista a Alfredo Nocera, maestro di Judo



Intervista a Dr. Vittorio Rossi, chirurgo



Intervista a Francesco Villa, agricoltore



Intervista a Roberto Sconfietti, allenatore



Intervista a Francesco Villa, agricoltore



Intervista a Albino agricoltore



Intervista a Dr. Marco Monadinami, farmacista



Intervista a Mauro Simone, imprenditore



Intervista a Shinobu Kikuchi, concertista

# Il Brachiosauro

IL GIORNALE DEL NOSTRO CLUB

**È il quarto anno  
e ci siamo ancora!**

**Auguri per il nostro  
quarto anno, mese  
dopo mese!!**



**NOUS SOMMES  
CHARLIE OU NON?**

**La piazza a Parigi per  
la strage di Charlie**



# FACCIAMOCI GLI AUGURI!

## per questo febbraio 2015!

Ecco il brachiosauro del XXII secolo! Quello che non si vuole estinguere ed è certo che non succederà; certo che il mondo sta cambiando, che nuovi ragazzi scriveranno e ci aiuteranno a vivere per il meglio questa avventura; grato agli sponsor che ci supportano durante il nostro cammino.

E quindi chi non crede all'evoluzione della specie provi a confrontare le caratteristiche del grosso dinosauro del giurassico con il cervello grande come una noce con questo nostro amico; scopra i vantaggi che ci hanno portato fino a qui dando un'occhiata sul retro del giornale.

*Grazie, buona continuazione del cammino, che sia in «UNA SELVA OSCURA» o in un campo fiorito. Auguri dalla redazione al nostro fantastico bestione !!!*

**di JEAN CLAUDE MARIANI  
e del BRACHIOSAURO**



## I PRIMI INCARICHI DEL BRACHIOSAURO

nel tempo si sono modificati con  
il cambiamento degli interessi

### Giada D. e Giulia

- Redazione natura  
(soprattutto i cavalli)

### Federico

- Redazione sport  
(soprattutto basket)

### Gabriele e Samuel

- Redazione storia  
(soprattutto i dinosauri)  
- Redazione Astronomia  
(soprattutto la luna)

### Luna

- Redazione di lingua  
(giapponese)

### Francesco

Redazione scienze

12 febbraio 2011

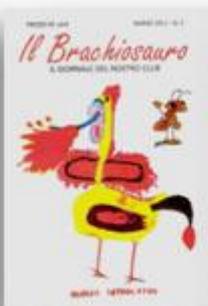


Erano i giorni dove nella 3b di Poasco si parlava solo di club. Con la maestra Lorena la 3b aveva realizzato un giornale di classe su Darwin negli anni prima e del nostro lavoro ne aveva parlato «il Cittadino», l'Eco del sud Milano e Recsando; però il lavoro non continuò. Più tardi trovammo l'occasione di ricominciarlo. Eravamo tutti eccitati tanto da costituire un club e fare un nostro giornale. Come chiamarlo?

Fu tutto facile: il **Brachiosauro** e noi...?  
*i brachiosauri.*



Febbraio 2011



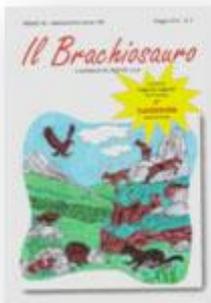
Marzo 2011



Aprile 2011



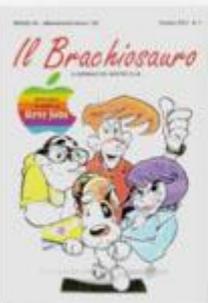
Maggio 2011



Giugno 2011



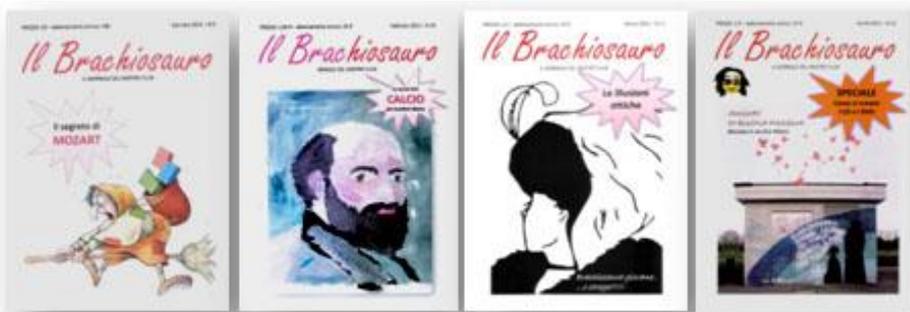
Settembre 2011



Ottobre 2011



Dicembre 2011



Gennaio 2012

Febbraio 2012

Marzo 2012

Aprile 2012



Maggio 2012

Ottobre 2012

Novembre 2012

Dicembre 2012

Poi ci siamo trovati di fronte alle difficoltà vere di scrivere, fare le ricerche e contemporaneamente studiare. I primi soldi per la stampa li abbiamo recuperati facendo interviste e pubblicando l'attività sportiva del Cavallino calcio e Cavallino MiniBasket. Poi qualche redattore ha dovuto limitare gli incontri per i vari impegni di studio, ma volta a volta l'articolo o la ricerca arrivava e il Brachiosauro cominciava a piacere.

**Più tardi il Bar Bianchi ha coperto per metà i costi e Altra Grafica di S. Donato ha contribuito con un forte sconto alla stampa. Attualmente sempre gli stessi sponsor ormai nostri amici e colonne.**

**Amici c'è una grandissima novità!**

**PROPOSTA STRABRACHIOSAURA!**  
3 pacchetti dei cuccioli 2,50€

Il nostro giornale (il brachiosauro) si "torna" con gli amici cuccioli: se voi brachiosauri comprate "il brachiosauro" riceverete in omaggio 3 pacchetti di figurine (prezzo 2,50€).

Se poi volete scrivere per il giornale basta che ci spedite su word o su powerpoint e infine lo inviate all'indirizzo [ilbrachiosauro@alice.it](mailto:ilbrachiosauro@alice.it)

Se non sapete usare il computer scrivete l'articolo su un foglio, lo mettete in una busta e lo inviate all'indirizzo "Via Unico Pozzo 49/b (casella Mariani) @alce". Il giornale in cui sarà inserito via 80876" e sarà per giunta gratis tutto questo solo se viene spedito sul giornale.

**Amici brachiosauri correte in edicola!**

# GRANDI NOVITA'



*E' arrivato  
il nostro Blog*



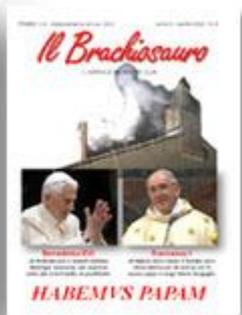
Gennaio 2013



Febbraio 2013



Marzo 2013



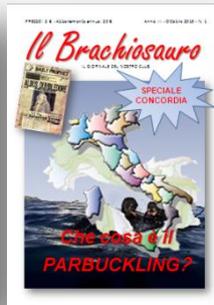
Aprile 2013



Maggio 2013



Giugno 2013



Ottobre 2013



Novembre 2013

# 2014-15

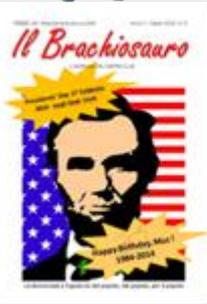
## Avanti con la Redazione!



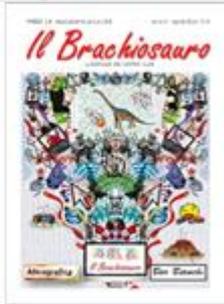
Dicembre 2013



Gennaio 2014



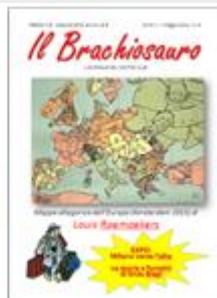
Febbraio 2014



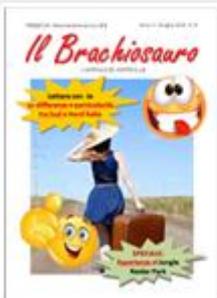
Marzo 2014



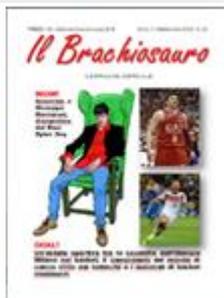
Aprile 2014



Maggio 2014



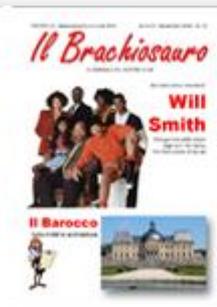
Giugno 2014



Settembre 2014



Ottobre 2014



Novembre 2014



Dicembre 2014



Gennaio 2015

Intervista di Gianna Fregonara  
al Ministro dell'istruzione

Stefania  
Giannini

Fonte: Corriere della Sera

**E' il conto alla rovescia per il decreto del progetto «buona scuola», conferma i 140 mila assunti?**

«Saranno tutti assunti a settembre e dovranno restare almeno tre anni nel posto che scelgono».

**Cinquantamila copriranno le cattedre disponibili, in media due insegnanti in più per ogni istituto.**

«Copriranno le supplenze, si occuperanno di nuove competenze come la logica, l'educazione alla salute, all'ambiente e l'insegnamento della lingua inglese, la lingua italiana per stranieri».

**E' prevista la formazione di questi prof? Con che fondi?**

«Non subito, probabilmente durante l'anno. I fondi li troveremo, useremo i risparmi dell'abolizione delle supplenze».

**Cosa cambia per i ragazzi?**

«Aggiungeremo competenze nel curriculum, ma quello che più ci interessa è che ci siano insegnanti preparati, motivati e aggiornati. Saranno i bambini che inizieranno l'anno nuovo quelli che beneficeranno del tutto delle novità».

**Che novità sono previste per le elementari?**

«Nelle quarte e quinte oltre alla musica e all'educazione fisica con insegnanti specialisti si potrà avere veri e propri professori di inglese che insegneranno, in compresenza con la maestra, una materia in inglese, il cosiddetto **Cilil**».

**Sono sufficienti gli insegnanti di lingua inglese?**

«Abbiamo insegnanti per cominciare, poi si tratterà di orientare i concorsi, a partire dall'anno prossimo. So che ci vorrà del tempo, noi impostiamo un modello nazionale per la prossima generazione di insegnanti di inglese».

**Non si può non parlare del digitale. L'Inghilterra ha introdotto due ore obbligatorie di programmazione alla settimana. E da noi?**

«Ci rendiamo conto che non basta dare Ipad, computer o lim, né giocare con gli strumenti informatici. Ma non ci saranno ore di coding come disciplina, penso invece a lezioni di logica o a progetti specifici già alle elementari».

**E alle superiori cosa cambierà?**

«Inseriremo anche un'ora di economia in terza e quarta superiore».

**Gli studenti italiani sono in genere poco brillanti nelle materie scientifiche, matematica in testa.**

«Questo non è un problema di orario, ma di preparazione degli insegnanti e di condizioni dell'apprendimento».

**Sugli scatti di merito ai prof avete fatto dietrofront?**

«No, la proposta era provocatoria. Mi piacerebbe che ci fossero dei criteri nazionali che se raggiunti daranno il diritto alla parte di scatto di merito».

**In Italia non ci sono prof giovani. E i 140 mila precari non abbassano l'età media.**

«Vogliamo smaltire le graduatorie e dal prossimo concorso avremo insegnanti più giovani e preparati per le esigenze della scuola del futuro. Tra dieci anni l'età media sarà scesa di almeno 3-4 anni».

**Nel decreto non c'è la riforma dei cicli, della scuola media. Perché?**

«Senza scuole autonome e un organico responsabile, cambiare l'ordinamento non serve a nulla».



Sorseggiavo una limonata, era il giorno di carnevale ma era tutto triste, insomma, un'altra giornata di neve e un tempo arcigno continuava a regnare, nessuno faceva festa! Avevo nostalgia del bel tempo che non si faceva vedere! Pensai a Fritz, il mio amico dromedario che mi era venuto a trovare l'estate prima, lui mi accompagnava sempre in luoghi mirabolanti, guardate gli altri numeri per le altre storie; non lo vedevo da Natale (mi aveva portato a Reykiavik a conoscere Babbo Natale); cavolo, se avesse potuto venire in quel malvagio, nevosio momento! Ricordai i momenti passati insieme e... mi aveva parlato della sede del Ministero Dromedarico; diceva che milioni di dromedari lavoravano lì, dove risiedeva il Ministro Dromedarico della Circoscrizione Nord Africa (M.D.C.N.A.), mr. Arzabelius Daseticoski. C'erano una miriade di impiegati che lavoravano al computer ricevendo 3 fax al secondo e dovevano inviare subito una risposta. Allora gli chiesi dove fosse questo luogo e lui rispose, come se fosse la cosa più ovvia al mondo: "Bè, alla Piramide di Giza!". Allora un'idea illuminante mi saettò nella testa: avevo la stampante-fax, l'indirizzo, il motivo... perché non tentare?

Mi misi al computer e iniziai a digitare:  
**Egr. signor...**

No, no, è meglio...

**Alla Piramide di Giza**

**N° FAX: ....?**

Qual era il numero??? Rammentai che lui mi aveva detto che ogni computer aveva un numero che iniziava con 59; dopo veniva la data di nascita; e lui era nato... Certo! Il 31/08/1398!!! (Per loro avere 617 anni vuol dire essere poco meno che trentenni!). Allora ripresi a scrivere:

**Alla Piramide di Giza**

**N° FAX: 5931081398**

**Oggetto: Comunicazione URGENTE, entro 30 minuti!!!! Se no il pomeriggio vola via!!!!!**

**Sono JC, il tale a cui hai fatto visita a Natale! Situazione disperata: a Milano nevica a Carnevale = niente festa = NOIA MORTALE X ME!!!!!!!!!!!!**

**Help me, ORA! Fritz ti prego, non ti chiederò mai più niente!!! ASTINENZA DA DIVERTIMENTO!!! Please !**

**Cordiali saluti, Jean Claude Mariani**

**P.S.: Spero di non essere stato troppo informale o rompiscatole!**

Spedii di corsa il FAX, e aspettai speranzoso leggendo un po' Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo.

TOC, TOC; avevano bussato alla porta, sobbalzai; guardai dallo spioncino, non c'era nessuno... chiesi chi fosse.

Una voce bisbigliò:

*"Sono Fritz, sono invisibile perché non posso essere scoperto, quindi vieni fuori, ma non dire niente; sai, la gente non considera molto sana di mente le persone che colloquiano con il nulla!"*

Ripresomi dallo spavento risposi:

*"Sì!! Hai ricevuto il mio FAX! Addio noia! Ma, scusa dove è finita la nave?"*

*"Non è che mi è permesso di gironzolare con un veliero volante quando mi pare e piace; sono riuscito a chiederne uno in prestito ma è giù, nel tuo box e ora, smettila di parlarmi da dietro la porta, esci fuori!"*

Presi un po' di cibo, la macchina fotografica, misi la giacca e uscii; dopo aver chiuso la porta chiesi:

*"Ehi, ehi Fritz, ci sei?"*

*"Sì, ma parliamo dopo, ora scendiamo nel tuo box!"*

*"Perché?"*

*"Ho detto che parliamo dopo!!! Ora muoviamoci!"* mi rispose il cammello infuriato.

Scendemmo le scale e arrivammo dove ci sono i garage, arrivammo al mio e lo aprii... sul fondo del box c'era come una specie di portale e lì si vedeva una spiaggia tropicale deserta e, sul mare limpido, il veliero volante.

Richiudemmo il garage dall'interno e il mio amico si rese visibile, togliendosi una mantella di seta.

*"Bene, come... anzi cosa sarebbe questo?"* dissi stupito indicando il "portale".

*"Ooh, questa è la dromeporta, porta d'ovunque da d'ovunque! In questo caso è su una spiaggia egiziana dove non c'è turismo e, quella, è la nave che ho noleggiato!"* rispose compiaciuto il mio amico.

Così entrammo in quella dromeporta e... sentii come se qualcuno mi stesse scomponendo in tanti piccoli atomi, e poi come sputato sulla sabbia dalla porta.

Mi rialzai accaldato e Fritz pensò a richiudere il portale. Mi tolsi tutti i vestiti che avevo, rimasi in canotta: Che caldo faceva!!!!

Attraversammo la spiaggia e salimmo sul veliero. Questo, era molto più piccolo dell'altro!

Chiesi a Fritz: *"Ma, scusa, questo veliero è diverso da quello vecchio, è più piccolo!"* Lui rispose seccato: *"Senti, tu mi hai chiesto entro 30 minuti! Quello dell'altra volta era del Ministero Dromedarico, ma l'avevo chiesto con un giorno di anticipo! Chiesto subito potevo trovarlo solo da Perseo lo Sbarbato (finalmente un cognome che non finisce in ski)! Questo è l'unico che potevo prendere PUNTO E BASTA!"*

*"Va bene, non scaldarti!!! E ora, dove pensi che potremmo andare? Sono tanto eccitato!"*

*"Guarda... pensavo che dal momento che è Carnevale... e tu non hai potuto festeggiarlo a casa tua... perché non andare a Rio de Janeiro?"*

*"Sì!! Partiamo alla volta del Brasile, a scoprire il Carnevale di Rio!!"*

Il veliero si mise in volo e si alzò, sopra le nuvole e ancora più su, nell'immenso cielo blu. Cominciava il viaggio.

*To be continued*



Io mi rendo conto che sorrido proprio poco...non lo so...sarà la situazione o, forse sono io.

Forse sorrido poco perchè quando sono in casa ad ascoltare la musica, ascolto sempre quella triste, e penso magari ai lati negativi delle cose.

Mentre scrivo sto ascoltando (come sempre) una canzone triste. Non credo di essere una ragazza triste ma, a volte, vorrei piangere, ma non lo faccio.

Però ogni volta sento un urlo agghiacciante dentro di me che mi distrugge completamente; ogni volta che mia mamma mi vede con il "muso" o triste non capisce il perchè e, siccome non glielo dico, si arrabbia.

Ma quando mi capita di sorridere, a volte sorrido dal cuore, ma sorrido così per far felice qualcuno, tipo mia mamma o mia nonna.

Io credo che ridere sia molto diverso dal sorridere, perchè la risata fa divertire e basta invece il sorriso lo fai per qualcosa o un gesto che ti ha fatto piacere, infatti io preferisco ridere che sorridere, perchè sono poche le cose che mi fanno piacere.

**Morgana Faugiana**



Lorenzo Ostuni, anche noto come Favij, ha appena 19 anni ed è il principale Youtuber italiano che da pochi mesi ha raggiunto l'agognato milione di iscritti. Iscrittosi su youtube nel **8/12/12**, la sua carriera cominciò ben prima, quando con due suoi amici (iPuffo e NikyBox95) fondò il "**TheSharedGaming**", un canale di gameplay di ogni genere che in un anno riuscì a raggiungere un totale di **10.000** iscritti, ma nell'estate del 2012 dovette restare da solo a registrare i video del canale, creando così la serie "**Giocchi nel Buio**", nel quale andava a giocare giochi INDIE horror al buio.

Dato che la serie riscosse un gran successo e gli iscritti volevano vedere solo video suoi, creò un canale tutto suo chiamandolo "**FavijTV**".

Oggi Favij ha raggiunto la quota di ben **1.210.000** iscritti e **263.218.372** circa di visualizzazioni totali. Molti dicono che Favij deve il suo successo all'Agenzia di Talent Managing di Luca Casadei che organizza per Favij e altri youtubers alcuni eventi poiché ha messo in TV persone che sono andate al Grande Fratello, l'Isola dei famosi e altri programmi.

Favij venne accusato di copiare Pew Die Pie ma non è assolutamente vero perchè sono gli iscritti a consigliargli i giochi da mostrare. Quindi se un utente vede un video di Pew Die Pie e poi consiglia a Favij di fare lo stesso gioco non è colpa sua se Giulyagatta 97 crea i finali degli speciali di Favij pubblicandoli come Amy.

da Mickey 63 2002



## Une introduction sur moi-même

Salut, je m'appelle Jean Claude, J'ai douze ans. Je suis brun et j'ai les yeux noirs. Je suis gai et amical. Mes grands-parents étaient français, mais je suis né à Milan. Je suis un élève au collège "A. De Gasperi" et à l'école d'anglais "International House". J'ai un mensuel il s'appelle "Le Brachiosaurus". Je sais utiliser l'ordinateur.

Ma ville préférée c'est Londres avec Tower Bridge, London Eye et Big Ben. Je veux apprendre l'anglais parce que quand je serai grand, je vais aller en Angleterre. Au futur peut-être je veux devenir un journaliste ou un écrivain. J'aime les mathématiques; avec mon collègue équipe j'ai gagné le première place aux jeux mathématiques du Kangourou. L'histoire c'est fantastique parce que on peut découvrir pourquoi le monde est ainsi.

J'aime beaucoup jouer à basket et je vais au cours de basket dans mon village. Je joue en une équipe, le blanc petit cheval. Je suivre l'équipe de l'italien 1ere division de basket, EA7 Olimpia Milan. Je n'aime pas le foot: certains matches sont ennuyeux.

J'aime lire livres et Je joue aux jeux-vidéo. Mon livre préférée est Harry Potter, de J.K. Rowling. J'ai lu tous les livres et j'ai vu tout les films. Mon favorite jeu-video est NBA 2K13, un jeu de basket. Je collectionne monnaies étrangers.

Pendant le week-end je regarde la Télé, je fais mes devoirs, je joue au video-games et à quatre heures je sors pour jouer basket.

J'ai un animal de compagnie; il est un chat et il s'appelle Passepartout; il a six ans. Il est européen, il est blanc avec gris taches. J'ai aussi un meilleur ami, il s'appelle Samuel. Il aime jouer de la guitare; il aime rap musique. Dernièrement, il commence à jouer avec moi à basket dans le cour de basket.

**Jean Claude Mariani**



*“Io combatto la tua idea,  
che è diversa dalla mia,  
ma sono pronto a battermi  
fino al prezzo della mia vita  
perché tu, la tua idea,  
possa esprimerla  
liberamente,,*

**François-Marie Arouet (Voltaire)**

**Voltaire**, pseudonimo di **François-Marie Arouet**, Parigi, 21/11/1694  
Parigi, 30/5/1778, è stato un filosofo, drammaturgo, storico, scrittore, poeta, aforista, enciclopedista, autore di fiabe, romanziere e saggista francese.

Il nome di Voltaire è indissolubilmente legato al movimento culturale dell'illuminismo, di cui fu uno degli animatori e degli esponenti principali, insieme a *Montesquieu, Locke, Rosseau, Diderot, d'Alambert, d'Hobach, e du Châtelet*, tutti gravitanti nell'ambiente dell'*Encyclopédie*.

La vasta produzione letteraria di Voltaire si caratterizza per l'ironia, la chiarezza dello stile, la vivacità dei toni e la polemica contro le ingiustizie e le superstizioni.

E' stato deista, cioè seguace della "religione naturale" che vede la

divinità come estranea al mondo e alla storia.

Scettico, fortemente anticlericale e laico, è considerato uno dei principali ispiratori del pensiero razionalista e non religioso moderno.

Le idee e le opere di Voltaire, così come quelle degli altri illuministi, hanno ispirato e influenzato moltissimi pensatori, politici e intellettuali contemporanei e successivi e, ancora oggi, sono molto diffuse; in particolare hanno influenzato protagonisti della Rivoluzione americana, come *Benjamin Franklin e Thomas Jefferson*, e di quella francese, come *Condorcet* (anche lui enciclopedista) e, in parte, *Robespierre*, oltre che molti altri filosofi come *Cesare Beccaria* e *Friedrich Nietzsche*.

Parigi, 7 gennaio 2015



## L'attentato terroristico a Charlie Hebdo

L'attentato alla sede di *Charlie Hebdo* è stato un attacco **terroristico** avvenuto il 7 gennaio 2015 contro la sede del giornale **satirico Charlie Hebdo**, a Parigi. Nell'attentato sono morte dodici persone e undici sono rimaste ferite. Si è trattato dell'attentato terroristico col maggior numero di vittime in Francia dopo quello del 1961 per opera dell'**Organisation armée secrète** durante la **guerra d'Algeria**, che causò 28 morti. Dopo il primo attentato, il 9 gennaio un complice degli attentatori si è barricato in uno dei supermercati della catena **kosher Hypercacher** a Porte de Vincennes, prendendo alcuni ostaggi e uccidendo quattro persone. Durante gli eventi seguenti all'attentato sono morte in totale otto persone: i due responsabili, il complice di Porte de Vincennes, quattro ostaggi di quest'ultimo e una poliziotta, portando così il totale a venti morti.

Intorno alle 11:30 del mattino, due individui mascherati e armati di **kalašnikov** sono entrati negli uffici del giornale, dichiarandosi affiliati di **Al-Qaeda** e intimando alla disegnatrice **Corinne Rey**, tenuta in ostaggio assieme al figlio e poi rilasciata, di immettere il codice numerico per entrare nella sede di *Charlie Hebdo*. Hanno poi aperto il fuoco contro i dipendenti, gridando "**Allāh Akbar**" ("Allah è il più grande") e causando dodici vittime.

Successivamente sono fuggiti a bordo di una Citroën C3 di colore nero dopo aver ucciso **Frack Brinsolaro**, un poliziotto responsabile della sicurezza del giornale. Alla Boulevard Richard-Lenoir si sono imbattuti in un veicolo della polizia, sparandogli e uccidendo un poliziotto, **Ahmed Merabet**. Nei pressi della Porte de Pantin, hanno rubato un veicolo a un civile, affermando di essere due terroristi della cellula yemenita di Al Qaeda. La Citroën è stata abbandonata all'incrocio tra la Rue de Meaux e l'Avenue Secrétan nel XIX arrondissement di Parigi.

Dopo l'attacco, il livello di rischio terroristico nell'area è stato alzato e lo scrittore Michel Houellebecq è stato posto sotto protezione della polizia, mentre i locali della casa editrice Flammarion, che avevano pubblicato il suo romanzo *Sottomissione*, sono stati evacuati per sicurezza. Il romanzo era stato protagonista dell'ultima copertina di *Charlie Hebdo* con una recensione favorevole.

**Charlie Hebdo** è un periodico settimanale satirico francese dallo spirito caustico e irriverente. La testata, fondata nel 1970, offende i credenti di tutte le religioni (in particolare il **Cattolicesimo**, **l'Islam** e **l'Ebraismo** e dileggia gravemente la politica (soprattutto soggetti di estrema destra) e la cultura. Nel febbraio 2006 *Charlie Hebdo* ha ripubblicato la serie delle caricature di Maometto del giornale Jyllands-Posten che avevano scatenato forti proteste



## Kevin Seraphin: Je suis Charlie a una partita NBA

Il cestista dei Washington Wizards, Kevin Seraphin, nato nella Guyana francese, si è presentato in campo prima del match contro i Chicago Bulls, indossando una maglia nera con la scritta bianca **"Je Suis Charlie"** per solidarietà con le vittime della strage di Parigi. Il giorno prima era stato il cestista francese dei Portland Trail Blazers, Nicolas Batum, a mostrare una maglia simile prima della partita contro i Miami Heat.



**"Je suis Charlie"** scritto sulle proprie maglie, durante il derby di serie A Lazio-Roma



A boy adds his hand-written Je Suis Charlie note to a makeshift shrine that has been set up near the EU headquarters in Brussels



Pens and pencils are held up by demonstrators in Trafalgar Square, London - a simple way to remember the journalists who died



The mood was sombre in Trafalgar Square, central London, as hundreds gathered in a show of solidarity with those murdered yesterday



Karaki, Pakistan – Manifestanti a sostegno dei fondamentalisti degli attentati in Francia



Contro la copertina del primo numero dopo la strage con la vignetta di Charlie Hebdo con Maometto, alcune manifestazioni si sono svolte in diversi paesi come Giordania, Sudan, e anche a Karthoum e a Gerusalemme.



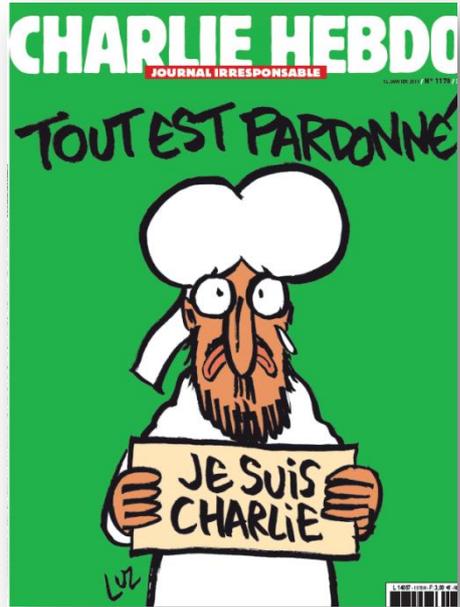
La condanna degli attentati della Comunità Islamica francese (Non a nome nostro)



Ancora nessun attacco in francia ...

# Aspetta!

Abbiamo fino alla fine di gennaio per presentare i suoi desideri



La copertina dopo la strage

La lacrima di Maometto  
*"Tutto è perdonato"*

IL PAPA DIMISSIONARIO  
Finalmente liberi!



Contro il cattolicesimo

SE MAOMETTO RESUSCITA...  
"Io sono il profeta, scemo!"  
"Gola infedele!"



Contro l'islamismo

SHOAH HEBDO  
I milione di sconto su 6  
in cambio per la Palestina



Contro l'ebraismo



# I grandi della Satira

## Dalla "Satira I" di Giovenale

«Rimane un tentativo: vedere se posso almeno dire qualcosa contro quelli che son sepolti lungo la Flaminia o la via Latina.»

«*Tecum prius ergo uoluta haec animo ante tubas: galeatum sero duelli paenitet. 'experiar quid concedatur in illos 170 quorum Flaminia tegitur cinis atque Latina.*»

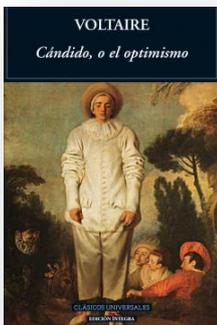
*Satura quidem tota nostra est (Institutio oratoria, X,1,93)*, diceva con orgoglio **Quintiliano** nel I secolo d.C.; rispetto ad altri generi importati, la satira (letteralmente 'miscuglio') è totalmente romana. L'aggettivo latino *satur* ("pieno, sazio"), condivide con l'avverbio *satis* ("abbastanza") la radice implicante il concetto di varietà, abbondanza, mescolanza.

## Satira latina

**Giovenale**, il quale considerò la satira indignata come l'unica forma letteraria in grado di denunciare al meglio l'abiezione dell'umanità a lui contemporanea

## Satira Rinascimentale

Si sviluppò a partire da Firenze tra la fine del Medioevo e l'inizio dell'età moderna. Noto è poi la commistione fra satira ed epica da cui nasce il poema eroicomico. Fra gli esempi del genere vale la pena ricordare **La secchia rapita** di Alessandro Tassoni o **Moscheide** di Teofilo Folengo, ispirata alla **Batracomiomachia**.



## Satira Illuminista

Nasce nel XVIII sec. in Inghilterra ma si sviluppò in Francia).

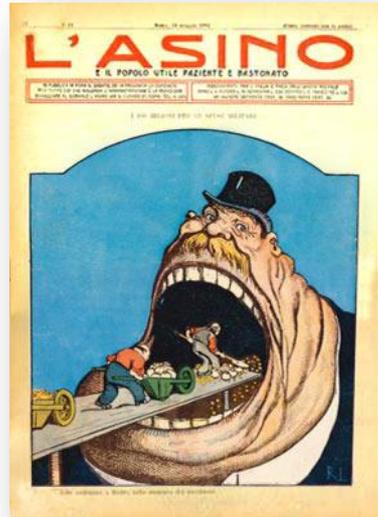
La filosofia dei Lumi usò largamente la satira, contro i dogmatismi della religione e i privilegi dei nobili. Esempi sono l'opera di Voltaire (**Candido**), di Montesquieu (**Lettere persiane**), di Giuseppe Parini (**Il Giorno**).



## Satira dell'Ottocento e del Novecento

Fra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX secolo in Italia vi fu una grande fioritura di giornali satirici. Il più noto è *L'Asino*, fondato nel 1892 da Guido Podrecca e Gabriele Galantara, socialista e anticlericale, decisamente critico verso il governo di Giovanni Giolitti. Le pubblicazioni interrotte dalla Prima guerra mondiale ripresero nel dopoguerra senza Podrecca, che aveva aderito al Fascismo. *L'Asino* fu costretto a chiudere nel 1925, all'indomani del delitto Matteotti, ma ciò non impedì a Galantara di restare attivo, collaborando con il *Marc'Aurelio* e il *Becco giallo*.

Vi erano poi giornali senza una precisa connotazione ideologica, in cui la satira a tutto campo si spingeva a mettere in ridicolo, più o meno apertamente, elementi del Partito fascista: tra questi *Il travaso delle idee* di Filiberto Scarpelli e il *Bertoldo* diretto dal trio Zavattini-Mosca-Metz.





### La satira oggi

Solo nel corso degli ultimi secoli la satira si allargò all'arte figurativa e ai nuovi *media*. Nel significato popolare contemporaneo, si tende ad identificare la satira con una delle forme possibili dell'umorismo e, in qualche caso, della comicità; talvolta, poi, si intende per satira qualsiasi attacco letterario o artistico a personaggi detentori del potere politico, sociale o culturale, o più genericamente vi si include qualsiasi critica al potere. Nel teatro satirico sono tuttora attuali le opere «*il mistero buffo*» di Dario Fo e il film «*La vita è bella*», le visitazioni della Divina Commedia e dei Dieci comandamenti di Benigni.

### La satira religiosa

Sin dalla sua nascita, la satira ha avuto fra i propri bersagli preferiti la religione, in particolare gli esponenti pubblici del culto ed il ruolo politico e sociale svolto dalla religione. Anche nell'Antica Grecia gli autori satirici ridicolizzavano la religione, in particolare quella politeistica che faceva capo a Zeus. Documenti storici permettono di fare risalire, in Italia, la satira religiosa al 1500, come parte della tradizione carnevalesca e popolare, ma sempre ed accuratamente censurata dalle diverse istituzioni religiose. Un esempio moderno è dato dalla striscia periodica in lingua inglese *Jesus and Mo* e della attuale pubblicazione francese *Charlie Hebdo* ereditata dai reduci di *Hara-kiri* del 1992





## Alla ricerca del Creatore del Mondo 'e del suo Profeta?

I popoli hanno sempre sentito la necessità di dare un volto divino ad un fautore della creazione del mondo, da questa esigenza sono nate le grandi religioni e i loro profeti umani in terra, spesso in eterno tragico conflitto.

Dai primi politeismi ormai usurati dalla crescita culturale si sono ad oggi consolidate solo le grandi religioni monoteistiche con i loro rispettivi profeti, caste sacerdotali sempre più insidiate dai movimenti culturali nati dal razionalismo.

Libri sacri come l'Antico e il Nuovo Testamento dei cattolici, il Dharma dei buddisti, il Corano degli islamici, I Veda dell'induismo, la Torah dell'ebraismo, il libro dei riti del confucianesimo sono spesso in antitesi fra loro, in molti casi non in forme pacifiche, dove la fede spesso induce conflitti anche inconciliabili e l'abolizione dell'«eresia» giustifica fondamentalismi, scomuniche, violenze e pene di morte.



**«Se un amico,  
dice una  
parolaccia contro  
la mia mamma,  
gli aspetta un  
pugno»**

Gli attentati di Parigi, la libertà di espressione, la responsabilità: sul volo dallo Sri Lanka alle Filippine Papa Francesco ha risposto alla domanda di un giornalista francese sul dibattito che si è innescato dopo il crudele massacro dei vignettisti di Charlie Hebdo. Papa Bergoglio, risponde ai giornalisti che viaggiavano con lui.

**In Sri Lanka ha ricordato che la libertà religiosa è un diritto umano fondamentale, nel rispetto delle diverse religioni. Ma fino a che punto si può arrivare con la libertà di espressione, che anche quella è un diritto umano fondamentale?**

«Parliamo chiaro, andiamo a Parigi! Non si può nascondere una verità: ognuno ha il diritto di praticare la propria religione senza offendere, liberamente e così vogliamo fare tutti. Secondo: non si può offendere o fare la guerra, uccidere in nome della propria religione, in nome di Dio. A noi ciò che succede adesso ci stupisce, ma pensiamo alla nostra storia, quante guerre di religione abbiamo avuto! *Pensiamo alla notte di San Bartolomeo!* (il riferimento è alla strage degli Ugonotti, uccisi dai cattolici, ndr) Come si capisce, anche noi siamo stati peccatori su questo, ma non si può uccidere in nome di Dio, questa è una aberrazione. Sulla libertà di espressione: ognuno ha non solo la libertà e il diritto ma anche l'obbligo di dire ciò che pensa per aiutare il bene comune. Avere dunque questa libertà, ma senza offendere, perché è vero che non si può reagire violentemente, ma se il dottor Gasbarri (*l'organizzatore dei viaggi papali, che si trovava a fianco del Pontefice*), che è un amico, dice una parolaccia contro mia mamma, gli aspetta un pugno. C'è un limite, ogni religione ha dignità, ogni religione che rispetti la vita umana, la persona umana, io non posso prenderla in giro. Ho preso questo esempio del limite per dire che nella libertà di espressione ci sono limiti, come (nell'esempio) della mia mamma».

**Andrea Tornielli** Inviato sul volo Colombo-Manila

La lunga notte di San Bartolomeo è il nome con il quale è passata alla storia la strage compiuta nella notte tra il 23 ed il 24 agosto 1572 dalla fazione cattolica ai danni degli Ugonotti a Parigi.

La vicenda è nota anche la Strage di san Bartolomeo.

Il massacro ebbe luogo a partire dall'ordine di Carlo IX di uccidere sistematicamente i maggiori esponenti dei protestanti che sei giorni prima si erano radunati a Parigi, una città fortemente cattolica, in occasione delle nozze fra la sorella del re, Margherita di Valois e il protestante Enrico III di Borbone, re di Navarra e futuro re di Francia.

Gli organizzatori persero il controllo della situazione e, in un eccidio indiscriminato durato diverse settimane e destinato ad estendersi in altri centri urbani e in campagna provocò l'uccisione di un numero di persone compreso, secondo le stime moderne, fra 5.000 e 30.000.

A nulla valse l'ordine, giunto dal re di cessare immediatamente gli omicidi: la strage proseguì, diventando, secondo una definizione diffusa «il peggiore dei massacri religiosi del secolo».



## Un'ora obbligatoria per conoscere le religioni

Pubblichiamo la lettera di **Francesca Campana Comparini**, organizzatrice del *Festival delle Religioni*, che interviene sulla riforma della scuola. Alla luce di quanto avvenuto in Francia, l'autrice ritiene sia doveroso inserire l'ora di religione nell'educazione scolastica nella lista delle materie obbligatorie.

**Oggi in un mondo senza frontiere è importante conoscere la geografia dell'uomo e delle sue culture.**

In primis le culture religiose. Quelle che re-ligono, che quindi legano i popoli, le singole persone a credi fortemente determinanti nelle scelte sociali economiche e politiche. Quelle, in definitiva, che muovono la storia che non è finita ma è mutata. Ecco allora che a breve si parlerà della riforma della scuola.

Uno Stato ha il dovere di fare un'azione culturale forte nei confronti dei propri cittadini. Ha il dovere di farli conoscere fra loro. Uno stato è forte non se ha il PIL alto, ma se ha un sistema scolastico eccellente. Perché non proporre allora l'obbligo dell'ora di storia delle religioni nelle scuole?

**L'ora di religione è sempre stata una scelta facoltativa da parte degli studenti che, siamo onesti, l'hanno sempre vista come un'ora di ricreazione aggiuntiva o come la ripetizione del catechismo settimanale parrocchiale.**

La storia delle religioni, non di una, ma di tutte le religioni, è la storia del mondo. È la sua filosofia. È la sua sociologia. Uno Stato multiculturale non è uno stato a-culturale. Deve far capire tutto perché comprendendo si conosce e conoscendo si riconosce l'altro. Che non è poi lontano da ciascuno di noi.

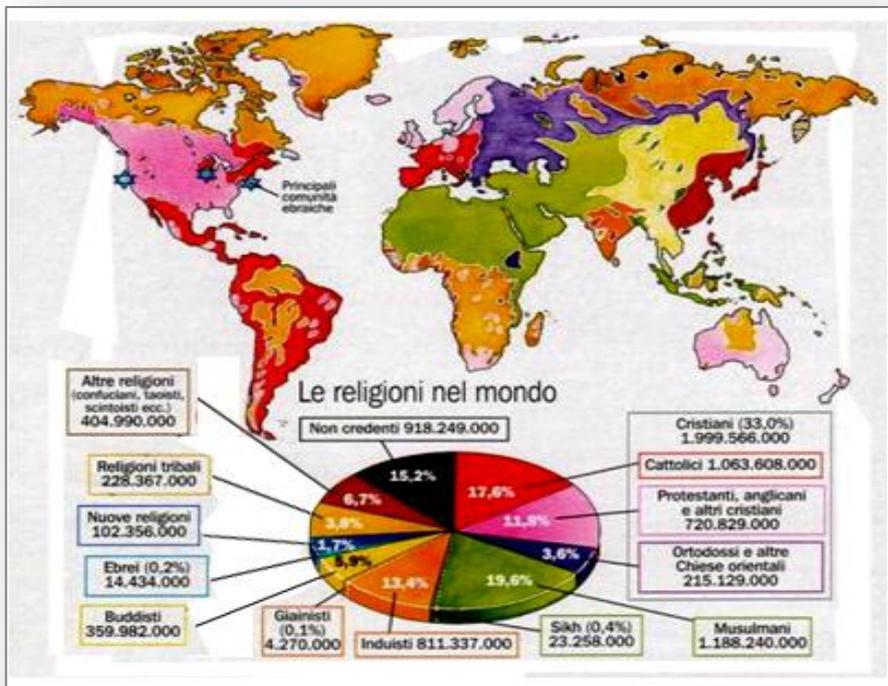
La storia delle religioni niente ha a che fare con la fede che ognuno è libero – almeno in Occidente – di professare come vuole, ma è la nostra cultura, la nostra identità che dietro al velo di uno mal interpretato laicismo stiamo irrimediabilmente perdendo.

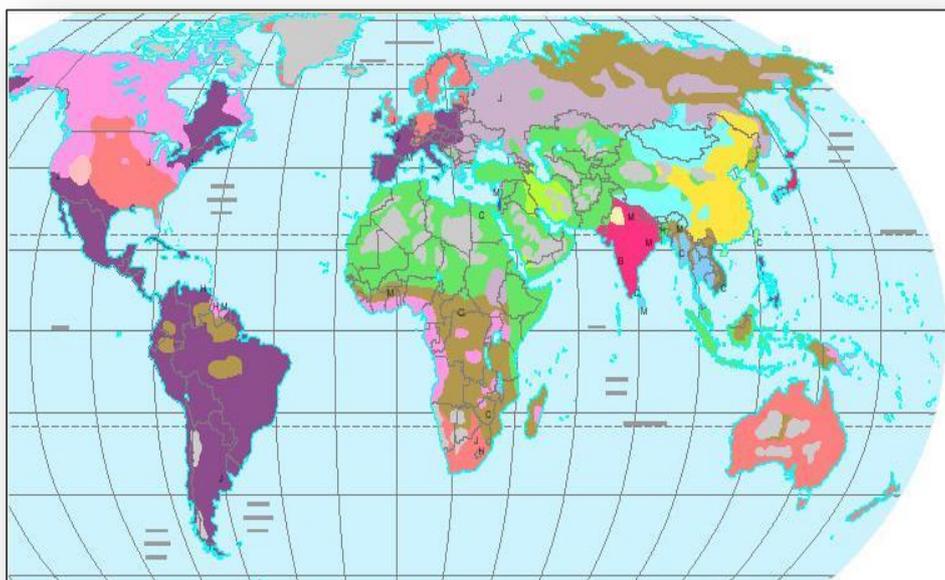
**Sapere i fondamenti di religione è oggi più di sempre indispensabile come conoscere la lingua inglese.** I fatti di Parigi, che sono anche i nostri, lo denunciano drammaticamente e la nostra scuola non insegna i fondamentali di quello che accade nel mondo? *Il mondo corre e anche l'educazione deve procedere di pari passo.*

# Le religioni nel mondo



C'è una scuola a Roma dove Dio ha molti nomi e i bambini li sanno tutti. Dove si insegna la religione cattolica ma anche tutte le altre ... Quartiere Esquilino, ... Scuola elementare "Di Donato"... Ottocento alunni..., 75% di scolari immigrati quasi tutti di seconda generazione, 35% di allievi italiani, oltre il 60% di esoneri dall'ora di cattolicesimo "istituzionale", altissima presenza invece nei laboratori di Storia delle religioni comparata.





<b>Cristiani</b>	<b>Islami</b>	<b>Induisti</b>	<b>Coreane</b>	Confuciani-Taoisti-Buddisti-Cristiani Condogyo
Cattolici	Sunniti	Ebrei		
Protestanti	Sciiti	Sik		
Movimento Memoni	<b>Buddisti</b>	<b>Sciamiche</b>	<b>Giapponesi</b>	Scintoisti-Confuciani-Buddisti-Cristiani
Ortodossi	Hinayana	<b>Cinesi</b>	<b>Vietnamite</b>	Taoisti-Confuciani-Buddisti-Cristiani-Cao Dai
Movimenti vari	Lamisti	Confuciani-Taoisti-Buddisti		

*Migliaia di Religioni nel mondo ..... quale quella giusta ? Ma c'è?*

**Al giorno d'oggi esistono attualmente e sono esistite nel passato migliaia di religioni diverse in tutto il mondo.**

In Italia gli antichi romani importarono la loro religione dalla Grecia, poi gli Etruschi con una religione proveniente dalla Fenicia (Medio Oriente), poi da quella zona è arrivato anche il Cristianesimo ed ora inizia ad arrivare la religione musulmana. Solo le varie comunità cristiane sono nel mondo oltre 2.500, poi vi sono quelle musulmane, induiste, ecc.

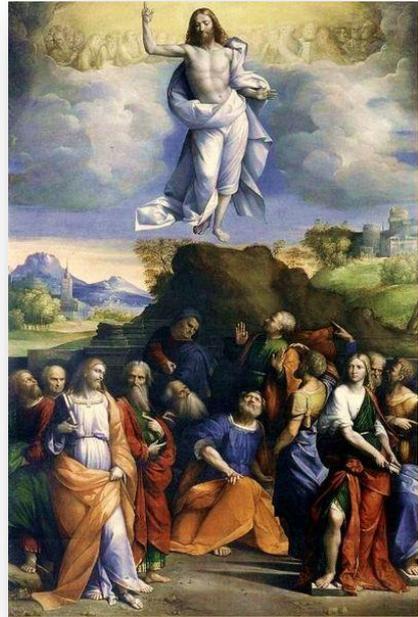
Cosa ci fa pensare che proprio la nostra religione sia quella vera e che tutte le altre siano sbagliate?

# Il Cristianesimo

Religione: monoteista  
Entità Suprema: Dio  
Profeta: Cristo figlio di Dio  
Testo Sacro: Vangelo  
Simbolo: Croce di Cristo



**Cristo, crocefisso**  
Michelangelo Buonarroti  
1492



**Ascensione di Cristo,**  
dipinto di Benvenuto Tisi da Garofalo,  
1510- 1520

Il **Cristianesimo** è una religione **monoteista** a carattere universalistico, originatasi dal Giudaismo nel I secolo, fondata sull'insegnamento di Gesù di Nazareth inteso come figlio di Dio incarnato, morto e risorto per la salvezza di tutti gli uomini, ovvero il Messia promesso, il **Cristo**.

Assieme a Ebraismo e Islam, il Cristianesimo viene classificato come "religione abramitica".

Gli aderenti al Cristianesimo sono chiamati cristiani. I cristiani si riferiscono al messaggio di **Gesù Cristo** con il termine "**Vangelo**" (buona notizia), che indica anche i più antichi testi scritti sulla sua vita e predicazione.

Le tre divisioni principali della Cristianità sono il Cattolicesimo, l'Ortodossia orientale e le varie denominazioni del Protestantesimo. Lo Scisma d'Oriente del 1054 divise la Cristianità Calcedoniana fra la Chiesa Cattolica romana e la Chiesa Ortodossa. Il Protestantesimo nacque all'interno della Chiesa Cattolica a seguito della Riforma protestante nel XVI secolo.

Il Cristianesimo riconosce Gesù come il Cristo (Messia) atteso dalla tradizione ebraica e, nella quasi totalità delle sue denominazioni, come Dio fatto uomo.

È la religione più diffusa, con circa 2,1 miliardi di fedeli in tutto il mondo. Il Cristianesimo è religione di Stato di diverse nazioni.

# Papa Francesco e i rapporti con l'Islam

**Il dialogo islamo-cristiano "esige pazienza e umiltà che accompagnano uno studio approfondito, poiché l'approssimazione e l'improvvisazione possono essere controproducenti o, addirittura, causa di disagio e imbarazzo".** Lo ha detto Papa Francesco nell'udienza per i 50 anni del Pisai, il Pontificio Istituto di Studi arabi e Islamistica.



**"Al principio del dialogo c'è l'incontro: ci si avvicina all'altro in punta di piedi senza alzare la polvere che annebbia la vista. Negli ultimi anni nonostante alcune incomprensioni e difficoltà, sono stati fatti passi in avanti nel dialogo interreligioso, anche con i fedeli dell'Islam. Per questo è essenziale l'esercizio dell'ascolto".**

**Del resto, la parola "annuncio", "buona notizia", è presente nella Bibbia, ma anche nel Corano. La parola "buona notizia" "euanghelos" nella Bibbia, la si ritrova in Isaia, in Marco, Luca, ecc... Nel Corano la ritroviamo nel verbo "bashshara" = portare la buona notizia (bishāra). Si dice spesso che Maometto è mandato "portando la buona notizia" (mubashshiran). Ed è proprio Cristo che, secondo il Corano (61:6), dice ai figli d'Israele: "Sono venuto per apportare il lieto annuncio (mubashshiran) di un profeta che verrà dopo di me, il cui nome sarà Ahmad". I musulmani interpretano questo "Ahmad" come equivalente a Muhammad (Maometto).**

# Islam

Religione: monoteista  
Entità Suprema: Allah (*al-ilah*)  
Profeta: Maometto  
Testo Sacro: Corano  
Gerarchia: Iman  
Simbolo: Mezzaluna



L'islamismo in cui viene adorato un solo e unico Dio, **Allah**, e tutti i fedeli si recano, almeno una volta nella vita, in pellegrinaggio alla Mecca, la città santa, in direzione della quale tutti pregano più volte nell'arco della giornata. Gli islamici (la parola islamico deriva da muslin, credente) di tutto il mondo, indipendentemente dalla loro razza, cultura e condizione sociale si sentono fortemente legati e ciò influisce non solo sulla loro spiritualità, ma anche sulle loro scelte economiche, politiche ed etiche.

La legge coranica è un insegnamento che uniforma fortemente la vita dei fedeli non solo da un punto di vista religioso, ma ne condiziona anche la morale e le azioni che ognuno svolge verso se stesso e verso gli altri. Il termine Islam significa sottomissione totale ad Allah (Dio) che nel **Corano**, libro sacro dell'Islam, è la contrazione di *al-ilah*, la divinità per eccellenza.

L'Islam è la religione rivelata dall'arcangelo **Gabriele**, a Muhammad (Maometto), il Profeta.

I seguaci dell'Islam costituiscono la seconda comunità religiosa del mondo dopo il cristianesimo, e vengono chiamati musulmani, dal termine turco persiano *muslim*, «dedito a Dio». Attualmente l'Islam è diffuso in 162 paesi: in alcuni come religione di Stato e della maggioranza della popolazione (Arabia Saudita, Yemen del Nord, Kuwait, Pakistan, Iran, Irak, Egitto, Marocco, Sudan, Tunisia, Siria, Algeria, Maldive, Malaysia, Bangladesh, Turchia, Afghanistan); come comunità di minoranza è presente in India e in Europa.

## **Da Mosè a Gesù ad Abramo: nasce l'Islam**

Maometto nasce da una famiglia di commercianti, appartenenti alla tribù dei **qurays** che dominava alla Mecca intorno al 571 d.C. Nel 605 Maometto venne incaricato di risistemare in un angolo dell'edificio della **Ka'ba** la **pietra nera**, un meteorite oggetto del culto popolare, che si riteneva essere stato collocato là da Abramo. Maometto si ritira per alcuni giorni all'anno a meditare sul monte Hira, interessato al giudizio di Dio e alle mancanze umane.

Nella **Notte del Destino** (ultima decade del mese di **ramadan** del 610), in una caverna del monte Hira gli appare in sogno un angelo recante in mano un rotolo di stoffa coperto di segni, che gli comunica la prima rivelazione di Allah. Uscito dalla caverna sente una voce che lo saluta dal cielo: «**Maometto, tu sei l'Eletto di Allah e io sono Gabriele**».

Nacque così la comunità religiosa di Maometto e fu fatta oggetto di persecuzione e vessazioni, fino al 622, quando si verificò la fuga o **Egira** di Maometto e dei suoi seguaci a **Yatrib**, che prese il nome di **Medina** (città del Profeta). Se prima Maometto si considerava continuatore dell'opera di Mosè e di Gesù, ora proclamava che la vera fede è quella di Abramo, che non era né ebreo, né cristiano, ma semplicemente uomo sottomesso all'autorità di Dio, in arabo appunto *muslim* e, nelle loro preghiere, i musulmani non dovevano volgersi più verso Gerusalemme, ma verso la **Ka'ba**. Abbandonò il divieto di poligamia, ereditato dalla tradizione giudaica, il **venerdì** fu sostituito al sabato ebraico, e il **ramadan** divenne il mese del digiuno.

# Ebraismo

Entità Suprema: Jahvé

Profeta: Mosè

Testo Sacro: Torah (la Legge)

Gerarchia: Patriarca, Rabbino

Simbolo: Stella di David



Le "Dieci parole":  
il decalogo che  
proviene dalla  
Torah di Mosè,  
stella polare  
della fede e  
della morale del  
popolo di Dio.

La storia dell'Ebraismo inizia circa quattromila anni fa quando, secondo la Bibbia, Dio si rivolse ad Abramo per stringere un'Alleanza con il suo popolo. Oltre ad Abramo, gli altri due padri fondatori della religione ebraica sono **Isacco** (figlio di Abramo) e **Giacobbe** (figlio di Isacco).

La Bibbia racconta la storia del popolo ebraico, dalle sue origini fino alla ricostruzione del secondo tempio di Gerusalemme.

Secondo il testo biblico, Jahvé promise ad Abramo, capo di una tribù nomade, che i suoi discendenti avrebbero ereditato la Terra Promessa, a condizione che essi avessero accettato e rispettato la sua Legge.

I discendenti di Giacobbe diedero origine alle dodici tribù di Israele e giunsero in Egitto.

Gli ebrei divennero schiavi del Faraone e, dopo molte tribolazioni, Mosè li liberò dalla schiavitù e li condusse fuori dall'Egitto.

Per quarant'anni dopo la liberazione dall'Egitto, il popolo ebraico attraversò il deserto (dove, sul monte Sinai, Dio consegnò a Mosè le Tavole della legge) e, condotto da Giosué (successore di Mosè), ritornò nella Terra Promessa in varie zone della Palestina. Quando le tribù furono a poco a poco unificate, reclamarono un re: il primo re fu Saul, seguito da Davide, il quale combatté contro i filistei (una popolazione che abitava in Palestina).

Il figlio di Davide, Salomone, diede inizio alla costruzione del primo Tempio di Gerusalemme. Alla morte di Salomone, dieci delle dodici tribù di Israele si separarono, mentre le due tribù che restarono fedeli al figlio di Salomone, Roboamo, formarono il regno di Giuda, o Giudea (da cui viene la parola "giudeo").

Nel 587 a.C Gerusalemme venne distrutta dal re babilonese **Nabucodonosor**, il Tempio fu bruciato e gli ebrei furono esiliati in Babilonia. L'esilio in Babilonia diede il via alla **diaspora**, ovvero alla dispersione del popolo ebraico nel mondo.

Gli ebrei passarono sotto varie dominazioni fino a quando, nel II secolo a.C, la rivolta dei **Maccabei** restituì l'indipendenza politica al popolo di Israele, indipendenza che durò fino al 63 a.C, quando i Romani conquistarono la Giudea.

Tra il I e il IX secolo e.v. vennero redatti la Mishnah e i due Talmudim (il Talmud di Gerusalemme e il Talmud di Babilonia), testi che racchiudono la giurisprudenza e le credenze dell'Ebraismo. In questo periodo, gli ebrei vivevano in diversi imperi: in quello romano, che lentamente stava diventando cristiano, e in quello babilonese, che stava diventando musulmano.

Alexis Tsipras, leader di SYRIZA



Syriza ha cambiato immagine e slogan.

***" La speranza ha vinto "***  
si legge in greco sui social.

Nuova Democrazia ha ammesso prontamente la sconfitta, pur difendendo la bontà della sua politica economica. L'ormai premier uscente Samaras ha tenuto una conferenza stampa: "Spero che non si avverino le mie previsioni" sulle conseguenze della vittoria del partito Syriza di Alexis Tsipras "ma dovevo avvertire". Samaras aveva accusato Tsipras di non volere il salvataggio della Grecia, sostenendo che Syriza in caso di vittoria avrebbe portato il Paese in bancarotta e fuori dall'euro, facendolo diventare "un secondo Venezuela o una seconda Corea del Nord".

Dalla Germania si è già fatta sentire la voce del presidente della Bundesbank, intenzionato a non far sconti alle politiche anti-austerità del futuro governo: "La Grecia rispetti gli impegni internazionali", ha detto **Jens Weidmann**. Le parole di Weidmann esprimono la preoccupazione dell'Europa per il primo governo della zona-euro apertamente impegnato a cancellare le condizioni di austerità su cui si basa il programma di salvataggio del Paese, sostenuto dalla cosiddetta Troika (Ue, Bce e Fmi). Nel programma elettorale di Tsipras ci sono il taglio del debito da trattare con l'Ue, l'aumento delle pensioni e degli stipendi, il taglio delle tasse: tutte misure che Syriza ritiene "emergenze umanitarie", ma che sono l'opposto di quanto richiesto dalla Troika e per questo preoccupano le istituzioni europee e i guardiani del rigore.



*Il Seicento*

# *Jean de La Fontaine*

(Château-Thierry, 1621-Parigi, 1695) è stato il più importante scrittore e poeta francese, autore di celebri favole

## *Le Loup et l'Agneau*

Un Agneau se désaltérait  
Dans le courant d'une onde pure.  
Un Loup survient à jeun qui cherchait aventure,  
Et que la faim en ces lieux attirait.  
Qui te rend si hardi de troubler mon breuvage?  
Dit cet animal plein de rage:  
Tu seras châtié de ta témérité.  
— Sire, répond l'Agneau, que votre Majesté  
Ne se mette pas en colère;  
Mais plutôt qu'elle considère  
Que je me vas désaltérant  
Dans le courant,  
Plus de vingt pas au-dessous d'Elle,  
Et que par conséquent, en aucune fawn,  
Je ne puis troubler sa boisson.  
— Tu la troubles, reprit cette bête cruelle,  
Et je sais que de moi tu médis l'an passé.  
— Comment l'aurais — je fait si je n'étais pas né?  
Reprit l'Agneau, je tette encor ma mère.  
— Si ce n'est toi, c'est donc ton frère.  
— Je n'en ai point. — C'est donc quelqu'un des  
tiens:  
Car vous ne m'épargnez guère,  
Vous, vos bergers, et vos chiens.  
On me l'a dit: il faut que je me venge.  
Là-dessus, au fond des forêts  
Le Loup l'emporte, et puis le mange,  
Sans autre forme de procès.

## *Il lupo e l'agnello*

Un dì nell'acqua chiara d'un ruscello  
Squazzavasi un Agnello,  
Quand'ecco arriva un lupo maledetto  
Che non mangiava forse da tre dì,  
Che pien di rabbia grida: E chi ti ha detto  
D'intorbidar la fonte mia così?  
Aspetta, temeraria Maestà,  
A lui risponde il povero innocente,  
S'ella guarda, di subito vedrà  
Ch'io mi bagno di sotto la sorgente  
Un tratto e che non posso l'acque chiare  
Della regal sua fonte intorbidare.  
Io dico che l'intorbidi, — arrabbiato  
Risponde il Lupo digrignando i denti,  
E già l'anno passato Hai sparato di me.  
— Non si può dire, Perché non ero nato,  
Ancora io succhio la mammella, o Sire.  
— Ebbene sarà stato un tuo fratello.  
— E come, Maestà?  
Non ho fratelli, il giuro in verità.  
— Queste son ciarle. È sempre uno di voi  
Che mi fa torto, è un pezzo che lo so.  
Di voi, dei vostri cani e dei pastori  
Vendetta piglierò —.  
Così dicendo, in mezzo alla foresta,  
Portato il meschinello,  
Senza processo fecegli la festa.



## «Sia presidente di tutti per il bene dell'Italia»

**Sabato 31 gennaio 2015** - Riservato, democristiano, con la schiena dritta Sergio Mattarella, ora è il nuovo Presidente della Repubblica, alla **quarta votazione**, con 665 voti, oltre i 2/3 richiesti ai primi tre scrutini.

La sua prima scarna dichiarazione all'annuncio: **«Penso alle difficoltà dei cittadini»**

Un lungo *cursus honorum* per il politico siciliano nato a Palermo nel 1941, figlio del già ministro Bernardo e fratello di Piersanti, ucciso dalla mafia nel gennaio 1980 mentre ricopriva la carica di presidente della regione Sicilia.

Eletto alla Camera dei deputati nel 1983, nel 1987, nel 1992, nel 1996, nel 2001, e nel 2006, Mattarella è stato ministro dei rapporti con il Parlamento, ministro della Pubblica istruzione nel sesto governo Andreotti, *realizzando la più importante riforma della scuola elementare (L. 148/1990), col superamento della figura del docente unico. Un'autentica rivoluzione: pedagogica, metodologica e didattica, che archiviava l'era della maestra-mamma che accudisce e insegna tutto e introduceva i «moduli» (tre insegnanti che ruotano su due classi), aprendo a una suddivisione degli ambiti disciplinari fra i docenti la collegialità nell'insegnamento e nella gestione della classe.* Si dimise da ministro della Difesa nel 1990 a causa dell'approvazione della **legge Mammi** sulla disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato in Italia. Si deve inoltre a Mattarella *l'abolizione della leva obbligatoria.*

Vicepresidente del Consiglio nel primo governo D'Alema, presidente del **Comitato per la legislazione**. È stato giudice della Corte costituzionale e ha insegnato anche **diritto parlamentare** all'Università di Palermo.

Il suo nome è legato anche e soprattutto a una legge elettorale, altrimenti definita **Mattarellum**, adottata dal 1994 al 2001 che prevedeva **collegi uninominali** e un sistema maggioritario per il 75 per cento degli eletti.

Per alcuni Mattarella è stato il candidato ideale, per altri ha un profilo grigio ma inattaccabile, per altri di poche parole: quando parla, però, le parole restano: dalla definizione di *“incubo irrazionale”*, coniata pensando all'ingresso di Forza Italia nel partito popolare europeo, al secco rifiuto sulla Mammi, ritenendo che *“porre la fiducia per violare una direttiva comunitaria sia, in linea di principio, inammissibile”*.

**Questo è l'uomo che per sette anni rappresenterà l'Italia in Europa e nel Mondo dopo il grande segno lasciatoci dai due incarichi del Presidente Napolitano.**



«La garanzia più forte della nostra Costituzione consiste, nel viverla giorno per giorno»

*"Sarò arbitro imparziale, ma i giocatori mi aiutino"*

### Garantire la Costituzione

«Significa garantire il diritto allo studio in una scuola moderna in ambienti sicuri, garantire il loro diritto al futuro.

Significa riconoscere e rendere effettivo il **diritto al lavoro**.

Significa promuovere la cultura diffusa e la ricerca di eccellenza, utilizzando le tecnologie superando il divario digitale.

Significa amare i nostri **tesori ambientali** e artistici.

Significa ripudiare la guerra e promuovere la pace.

Significa garantire i **diritti dei malati**. Significa concorrere, con lealtà, alle spese della **comunità nazionale**.

Significa che si possa ottenere giustizia in tempi rapidi.

Significa fare in modo che le donne non debbano avere paura di violenze e **discriminazioni**.

Significa rimuovere ogni barriera che limiti i diritti delle persone con **disabilità**.

Significa sostenere la famiglia, risorsa della società.

Significa garantire l'autonomia ed il pluralismo dell'informazione, presidio di democrazia.

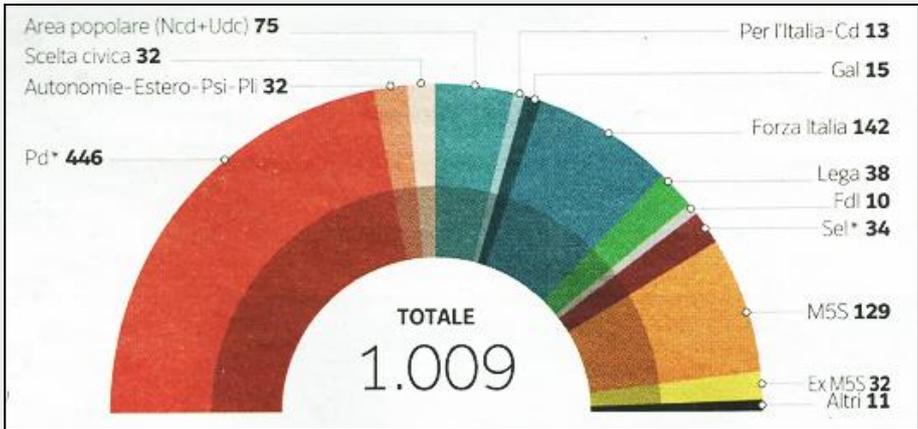
Significa ricordare la **Resistenza** e il **sacrificio** di tanti che settanta anni fa liberarono l'Italia dal **nazifascismo**.

Significa **libertà** come pieno sviluppo dei **diritti civili**, nella sfera sociale in quella **economica**, personale e affettiva.

Siamo inorriditi dalle barbare decapitazioni di ostaggi, dalle guerre e dagli eccidi in **Medio Oriente** e in **Africa**, fino ai tragici fatti di **Parigi**. *Per la nostra gente, il volto della Repubblica è quello che si presenta nella vita di tutti i giorni: l'ospedale, il municipio, la scuola, il tribunale, il museo.*

Mi auguro che negli **uffici pubblici** e nelle **istituzioni** possano riflettersi, con fiducia, i volti degli italiani: il volto spensierato dei **bambini**, quello curioso dei **ragazzi**..... Il volto di chi non si arrende alla sopraffazione, di chi lotta contro le **ingiustizie** e quello di chi cerca una via di riscatto. Storie di donne e di uomini, di piccoli e di anziani, con **differenti convinzioni** politiche, culturali e religiose. Questi volti e queste storie raccontano di un popolo che vogliamo sempre più libero, sicuro e solidale».

**Viva la Repubblica, viva l'Italia!**



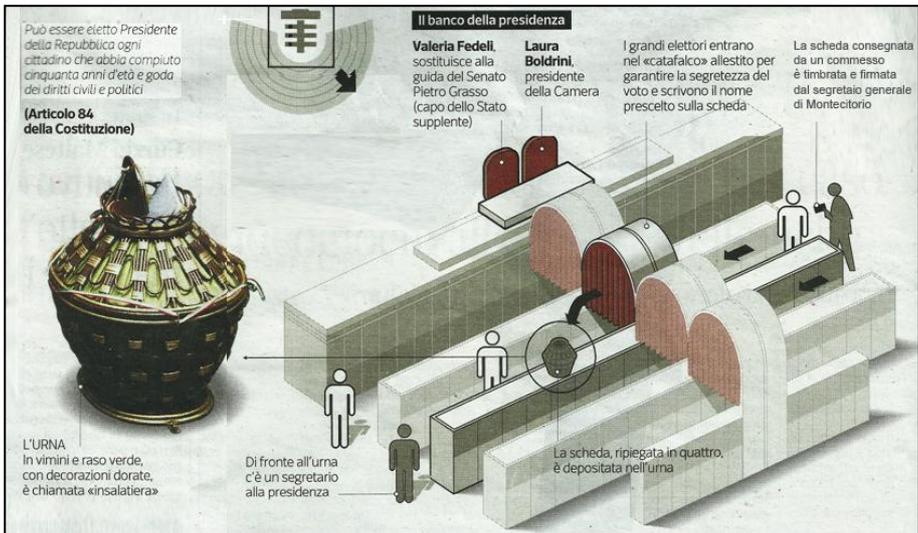
**IL NUOVO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

QUARTO SCRUTINIO QUORUM SOS VOTI

Candidato	Voti	Quorum Raggiunto
SERGIO MATTARELLA	665	SÌ
F. IMPOSIMATO	127	NO
VITTORIO FELTRI	46	NO
STEFANO RODOTÀ	17	NO

BIANCHE 105  
 NULLE 13  
 AGGIORNA  
 TUTTI I NOMI

# Come si è eletto il presidente della Repubblica Italiana?





*Alla presentazione del suo libro la nostra Intervista a*

# Alessandro Gentile

Brachiosauri alla riscossa per conoscere il capitano della squadra di basket milanese; eccoci in un sabato sera, molto, molto bagnato, davanti alla Libreria dello Sport di Via Carducci, a Milano. Una folla di persone attende di potersi far autografare il libro; la piccola libreria era colma di tifosi. Noi, aspettiamo di essere ultimi per sperare di avere un po' di tempo concesso dal Capitano dell'EA7. Alla fine Alessandro è così GENTILE da consentirci di intervistarlo per cui un grande grazie va a lui!!! E ora via alle domande!!

## **Chi è Alessandro Gentile?**

*Un ragazzo di poco più di vent'anni... normale, a cui piace stare con la sua famiglia e dedicare tempo a loro quando non gioca a pallacanestro.*

## **In cosa consiste il tuo ruolo di capitano della squadra?**

*In tante cose... , soprattutto dare il*

*buon esempio ai compagni ed essere positivo verso di loro e con gli allenatori.*

## **Come sono i rapporti con gli altri giocatori (anche quelli nuovi)?**

*Molto buoni, passiamo molto tempo insieme visto che giochiamo in gruppo tante partite, tante trasferte.*

**Quali sono le prospettive per il campionato?**

*Sicuramente quelle di provare a ripetere la vittoria dell'anno scorso.*

**Quali sono le prospettive per l'Eurolega?**

*L'eurolega è la competizione più bella e più dura d'Europa e vogliamo cercare di migliorare il risultato che abbiamo avuto l'anno scorso.*

**Hai dei sogni per l'NBA?**

*Tutti i bambini quando iniziano a giocare sognano di giocare in NBA ed è lo stesso anche per me.*

**Cosa hai provato quando, al Forum, sollevavi la coppa davanti ai tifosi estasiati?**

*Un'emozione difficile da descrivere, una sensazione bellissima che ricorderò per sempre.*



**UN MOMENTO IMPERDIBILE!!!**





Basket Nba

## Nba: Spurs e Belinelli da Obama alla Casa Bianca

**Marco Belinelli** elogiato dal Presidente degli Stati Uniti durante la cerimonia con i campioni del basket americano.

**Casa Bianca, 13 Gennaio** - Una cerimonia immancabile, la visita alla Casa Bianca da parte dei campioni Nba in carica: ma questa volta con un volto che in Italia conosciamo bene. **Marco Belinelli** e i **San Antonio Spurs** sono stati ricevuti a Washington dal presidente degli Stati Uniti, **Barack Obama**, che ha speso parole al miele per la guardia bolognese: *"Marco manca tantissimo ai miei Bulls"*. Una frase che ha lasciato il segno nei presenti, con Belinelli visibilmente emozionato. Nonostante non stiano viaggiando in acque tranquillissime (settimane nella Western Conference, record 23-15) gli uomini di Popovich hanno ricevuto parole di grande stima da parte di Obama, che ha precisato: *"Difficile non amare questi Spurs. Il loro modo di giocare ha fatto scuola, con tante squadre Nba che provano ad imitarli"*. Quindi ha aggiunto, alludendo al suo doppio mandato da presidente: *"Se avete bisogno di un consiglio su come vincere due titoli di seguito, sapete dove trovarmi"*.

# 84-102



OLIMPIA MILANO  
1936

## Trento cade, Milano onnipotente, trova la 12esima vittoria di fila

**Milano forte quando serve, Trento recupera ma viene schiacciata ancora più indietro. Positivo il rientro di Hackett**

### Olimpia Milano score

Joe Ragland 18 pt (7/13)

MarShon Brooks 28pt (10/15)

Alessandro Gentile 7pt (3/5)

David Moss 11pt (4/8)



Nicolò Melli 5pt (2/3)

Daniel Hackett 5pt (2/6)

Linas Kleiza 6pt (2/5)

Angelo Gigli 5pt (2/2)

Samardo Samuels 18pt (6/10)

### Trento, 1 febbraio 2015

— Si parte subito forte con Milano che trova una schiacciata di Gentile e una bomba da tre di Melli, ecco 0-5.

Trento si riprende ma Milano tiene e il primo quarto si conclude con il massimo vantaggio biancorosso sul 23-31.

L'inizio della seconda frazione è caratterizzato dai due falli di Melli e Kleiza; così Trento può recuperare dalla lunetta. Gigli con 5 punti riporta a +13. Spaghero e Baldirossi piazzano due bombe da tre, ma Moss non ci sta e riaggiusta con due triple dall'angolo. Mitchell trova due contropiedi e allora all'intervallo è 45-51.

Di nuovo i trentini vogliono ribattere ma in seguito a un bellissimo «penetra e scarica» di Hackett, Ragland fa un gioco da 4 punti; in seguito Samuels punisce da sotto e Brooks di nuovo da fuori. Entrambe le parti segnano e la terza frazione si conclude 70-75.

Nell'ultimo quarto Brooks si scuote con 14 punti di fila, e insieme a Ragland e Samuels accompagna l'Olimpia al +18 con cui finisce il match: 84-102.

Jean Claude Mariani



**Assago, 6 Febbraio 2015** - Milano non riesce a battere l'Efes, pur giocando una partita che avrebbe meritato un finale diverso. Invece la tripla di un Daniel Hackett davvero super, è stata sputata dal ferro e lì si sono infrante le speranze di successo per i biancorossi. Da rimarcare l'assenza di capitano Gentile, ai box per un problema muscolare. Milano parte bene e va sul 5-0 con la tripla di Ragland a replicare il canestro di Brooks. L'Efes però dall'arco pareggia a quota 11 a metà periodo con il quinto punto di Bjelica. L'Olimpia comincia a fare fatica in attacco e la squadra di Ivkovic ne approfitta per andare sul 19-13 al 9'.

Dopo è molto difficile per l'Olimpia, che non riesce a trovare più fluidità in attacco, anche se grazie a 7 punti consecutivi Hackett raggiunge e supera sul 28-24 al 15'. Con il quintetto "operaio" Meacham, Cerella, Hackett, Moss e Gigli, l'Olimpia tiene: 36-32 con Daniel già a quota 13. Dopo il 36-34 dell'intervallo lungo, la buona notizia è che Milano tiene botta sia dal punto di vista fisico che mentale: questa volta è Samuels con due liberi a tenere i biancorossi in vantaggio sul 42-41 del 25'. Anche Brooks segna un paio di canestri importanti, Samuels tiene alta l'intensità e a 1'15" dalla terza sirena è ancora parità quota 50 con Perperoglou che segna 14 punti nel solo terzo periodo. L'ultimo quarto comincia con la tripla di Brooks (57-54), poi arriva un fallo dubbio a Kleiza, oltre ad un cervellotico tecnico alla panchina di coach Banchi, che scatena le ire del pubblico del Forum. L'Efes però rimane lucido e una tripla di Saric scava un nuovo piccolo solco sul 61-65 a 5' dalla fine. Perperoglou mette un'altra tripla e vanifica il gioco da tre punti di Ragland, che poi però riporta Milano a -2 (66-68) al 38'. Arriva la magia di Hackett, che segna con il fallo di Janning (69-68), ma l'Olimpia è sfortunata con le chiamate arbitrali e deve ancora inseguire a 49" dopo i due liberi di Samuels: 71-72. Hackett, fino a quel momento perfetto, si incarica dell'ultimo tiro, ma il ferro gli dice di no. *Milano: Hackett 18, Brooks 18, Samuels 16, Ragland 14 - Istanbul: Perperoglou 18, Bjelica 15, Huertel 10.*

**Flavio Suardi** - Gazzetta dello sport



## Rotolando sui pendii

Il 26 gennaio, quando era il mio compleanno, sono andato con la scuola per una gita di tre giorni in montagna a Spiazzi di Gromo per sciare.

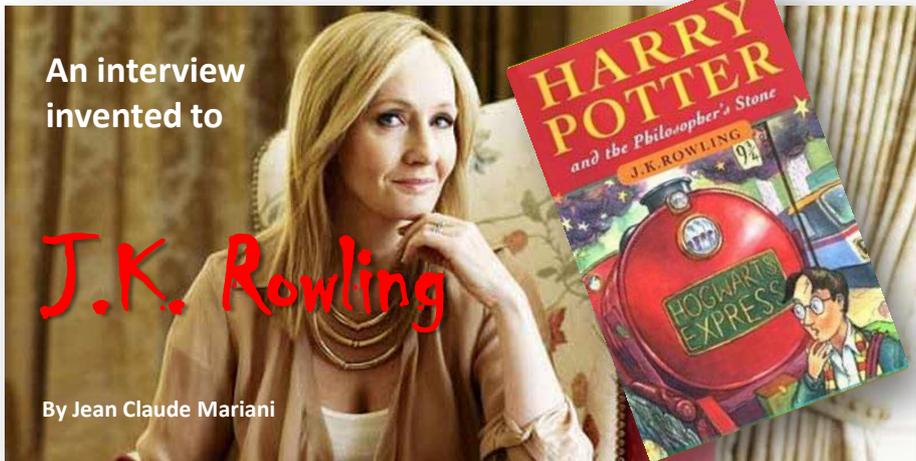
È stata una bella esperienza che mi ha aiutato a togliermi alcune paure, infatti credevo che fosse impossibile fare una pista **NERA**, invece, proprio io ne ho fatto un tratto ripidissimo!! Il primo giorno l'insegnante di sci che avevo (Paolo) era molto simpatico, ci ha insegnato a sciare all'indietro e riusciva a tenere una bacchetta in equilibrio sull'altra! Il secondo e terzo giorno è arrivato Luigi (nella foto l'ultimo a destra) che era un po' cattivo e, soprattutto, se l'era presa con me; per tutta la montagna rieccheggiavano le sue grida: "**JEAN CLAUDEEEEE!!**"

Fortunatamente sono caduto poche volte, principalmente succedeva che, quando perdevo il controllo, mi buttavo giù per fermarmi!

Comunque sciare non è poi così difficile, consiglio a tutti di provarlo!



Stupenda conca naturale della **Valle Seriana**, in provincia di Bergamo, Spiazzi di Gromo è una storica località sciistica.



## Who's Joanne Rowling?

I was in London for my summer holidays. I was thinking about an idea for my journal, The Brachiosaurus. I saw a book of Harry Potter and... I had a crazy idea! I can interview J.K. Rowling, the writer of the wizard's story. I found her e-mail address on internet and I wrote to her.

She seem interested and she wrote me to visit her in Edimburgh the next day at a quarter to five PM. I prepared all the question and the next morning I went to the train station: London King's Cross.

At eleven o'clock I took the train "EAST COAST" to Edimburgh. The trip lasted four hours and thirty minutes; at half past three PM I was in the Scottish capital. I had a little snack in a pub; I found a phone booth. I called Joanne and she gave me indications to reach her house, a castle in Barnton, in the suburbs. I took a double-decker and I arrived.

An huge castle stood in front of me. I climbed the stairs; on the door there was the badge of Hogwarts.

I knocked and a blond woman opened the door.

**"Good afternoon! I'm looking for Mrs. Rowling. I have an appointment!"**

I said.

"Hello, I'm J.K. Rowling. Are you... Jean Claude, the little journalist?" the blond woman said to me.

**"Ooh! You are Mrs. Rowling! Excuse me! Yes I'm Jean Claude" I answered amazed.**

"Would you like a cup of tea? It's five o'clock!" she asked me politely.

**"Yes, please. Thank you very much! I need it with this coold!!"**

I followed her in a narrow corridor; it was full of paintings similar to those in Harry Potter's films (The Fat lady, Phineas Black). We arrived at the kitchen, I sat and she went to the cookers.



A poster of Albus Dumbledore looked at us. After the tea (and a little conversation) we went to her study. We went up the stairs. A lot of Harry Potter's posters were on the walls. On the desk there was paper written. On a shelf there were all her books (Harry Potter, The casual vacancy...). We sat and the interview started.

### **Who's Joanne Rowling?**

Well, I'm a normal person like you, like all the people. I was born in Yate (Bristol) on 31<sup>th</sup> of July 1965. My first husband was Jorge Arantes we got married in 1993 we had a daughter, Jessica. My current husband's Neil Murray; we have two children: Mackenzie and David.

I started to write when I was young. I had economic problems. My novel has changed my life. Now I'm famous and rich, but I'm still Joanne Rowling.

### **How were the characters of Harry Potter's born?**

They reflected all the phases of my life. Dementors are taken from my moments of depression; Ronald Weasley is inspired by my best friend.

Dumbledore's my elementary school's principal...

### **How was the first book of Harry Potter born?**

I worked and I've always had a passion for books; so in the lunch break I wrote a part of the novel. In five years I think at the connections of all seven books.

### **How was your life change after the success of the books?**

First I was poor and unemployed, and today I'm the 2<sup>nd</sup> richest person (after Queen Elizabeth II) of the United Kingdom. It is strange; In the past I paid my home with difficulty, now I'm in a huge castle.

### **You joined the fight against the Multiple Sclerosis: why?**

Because my mother died for Multiple Sclerosis, so I want to finance the scientific research. I've got a lot of money (too much money); why not using it for benefic actions?

Then there was a moment of confusion. I woke up; I'm in my bed at home; opened Harry Potter's book near me. Maybe it was only a dream?

By Jean Claude

# Brachio-barze

La maestra: - Bene, oggi vi insegnerò le frazioni. Dunque, se io taglio una banana in cinque pezzi... e una pera in tre pezzi... e una mela in otto pezzi... e una fragola in due pezzi... che cosa ottengo?

Gigino: - *Una... macedonia, signora maestra?*



Un inventore fuori di testa si presenta all'ufficio brevetti e tira fuori una penna.

- Uhm, che cosa ha inventato, lei? – gli chiede il funzionario.

- Guardi questa è un'invenzione straordinaria: una penna che scrive tutti, proprio tutti i colori!

- Mi faccia vedere...- dice l'altro poco convinto.

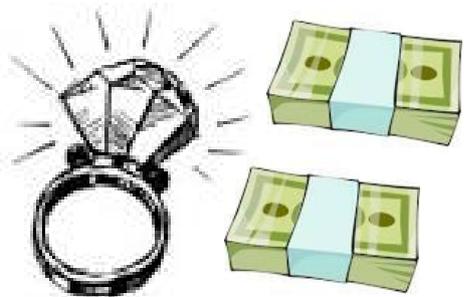
L'inventore prende la penna e spiega orgoglioso: - Ecco, per esempio può scrivere **ROSSO, BLU, VERDE** ma anche **BIANCO!**

Poi sul foglio scrive: **ROSSO, BLU, VERDE, BIANCO ...**

Shiro vuole fidanzarsi con Mila. Decide di comprarle un anello con diamante. Va in gioielleria. Indica al gioielliere un anello: - Voglio quello! Quanto Costa?

Il gioielliere risponde: *Seimila!*

Shiro dice: - *No, no io sono Shiro.*



# Brachiosauro's

# QUIZ



Anche questa volta il gufo ha scompigliato i tasselli del puzzle. Che vuole dirci di nuovo questo mese?



Il puzzle del mese. La frase misteriosa nascosta nel quiz di gennaio era: ***"Grintoso Anno Nuovo a tutti I brachiosauroi". Hai rinunciato? Prova ora***



Tutti al restaurant del  
**Brachiosauro**

**MENU' DI CUCINA PREISTORICA**  
**(ricetta di Febbraio, Carnevale, San Valentino)**

*Cotoletta alla brachiosauro  
di Acanthopholis horridus* €18,00

*Orecchione di  
Agilisaurus e contorno  
di spezzatino di cuore* €120,00

*Stracotto di coda di  
Alamosaurus sanjuanensis  
con contorno di coriandoli* € 60,00





<http://ilbrachiosauo.wordpress.com>

## Altragrafica

**Stampe e fotocopie a partire da 0,05 € !**  
(offerta valida per studenti)

Via Gorizia 5 . 20097 San Donato Milanese (MI)  
Tel. 02 55 600 732 – Fax 02 51 87 70 63  
[www.altragrafica.it](http://www.altragrafica.it) – [altragrafica@gmail.com](mailto:altragrafica@gmail.com)  
[www.facebook.com/altragrafica](http://www.facebook.com/altragrafica)

**Consigliato da tutti i brachiosauri !**

## Il Brachiosauo

Il mensile del nostro club

Direttore:  
Jean Claude Mariani

Redattori:  
Mickey Huiracocha  
Morgana Faugiana

Fonti:  
Internet  
Corriere della Sera  
Kangourou sans frontières  
Youtube  
Sito Olimpia Milano

Intervista:  
Alessandro Gentile  
Capitano dell' EA7 Olimpia Milano

Grafica: Blumar

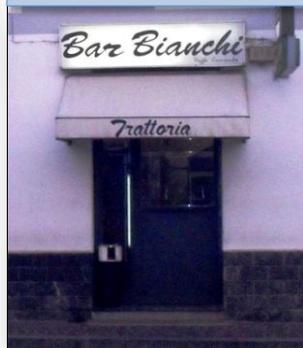
Stampa: Altragrafica

Indirizzo e-mail:  
[blumar1@libero.it](mailto:blumar1@libero.it)

Blog:  
<http://ilbrachiosauo.wordpress.com>

I Brachiosauri ringraziano  
**Altragrafica**  
(per la stampa)

I Brachiosauri ringraziano  
per la collaborazione  
del Bar Bianchi





*Perchè non si è estinto il nostro  
Brachiosaurus Altithorax?*

**COLLO LUNGO PER  
GUARDARE LE COSE  
FINO IN PROFONDITÀ**

**TESTA PICCOLA PER ESSERE  
INGRANDITA DA NOI**

**CODA LUNGA E FLESSIBILE  
PER SCACCIARE LE DIFFICOLTÀ**



**2015**

**GAMBE ROBUSTE COME  
RADICI PER NON CADERE MAI**